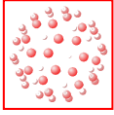
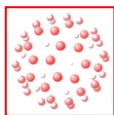


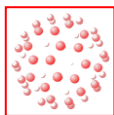
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
%	incidenza sulle quantità totale	Rapporto fra quantità della i-esima quantità e la quantità totale	$\% = q / \sum q$
% _{BGT}	incidenza sulle quantità totale a budget	Rapporto fra quantità della i-esima quantità prevista a budget e la quantità totale a budget	$\%_{BGT} = q_{BGT} / \sum q_{BGT}$
ABP	Attivo a Breve Patrimoniale	Comprende i titoli e le partecipazioni detenuti con lo scopo di vendita entro l'esercizio successivo.	
ACC	Acconti da Clienti	Comprendono SOLO gli anticipi ricevuti da Clienti per o contratti che si prevede che non saranno portati a termine e che non prevedono il rimborso degli anticipi; o contratti di servizio che si prevede andranno a buon fine	
ACF	Acconti a Fornitori	Comprendono SOLO gli anticipi a Fornitori per: o contratti che si preveda vadano a buon fine e che siano di origine commerciale o contratti che non saranno portati a termine ma che non prevedano il rimborso dell'anticipo.	
ALF	Attivo a Lungo Finanziario	Comprende i crediti con scadenza oltre i 12 mesi	
ALF N	Attivo a Lungo Finanziario Netto	ALF al netto del relativo fondo	$ALF N = ALF - FDO ALF$
ALI	Attivo a Lungo Immateriale	Comprende tutto ciò che, pur non avendo una connotazione fisica, fornirà un'entrata a lungo termine attraverso il processo produttivo.	
ALI N	Attivo a Lungo Immateriale Netto	ALI al netto del relativo fondo	$ALI N = ALI - FDO ALI$
ALM	Attivo a Lungo Materiale	Comprende tutto ciò che, avendo una connotazione fisica, fornirà un'entrata a lungo termine attraverso il processo produttivo	
ALM N	Attivo a Lungo Materiale Netto	ALM al netto del relativo fondo	$ALM N = ALM - FDO ALM$
ALP	Attivo a Lungo Patrimoniale	Comprende tutti gli investimenti patrimoniali quali, per esempio, immobili (non strumentali) e partecipazioni detenute non a scopo speculativo, ma come investimento duraturo dell'azienda.	
ALP N	Attivo a Lungo Patrimoniale Netto	ALP al netto del relativo fondo	$ALP N = ALP - FDO ALP$



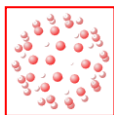
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
Amm _{PROD}	Quote di ammortamento beni di produzione	Quota annua di ammortamento di un bene utilizzato nella produzione di beni e/o servizi. È un componente del costo unitario di centro (di costo)	Gli ammortamenti civilistici sono calcolati come prodotto fra valore storico (eventualmente maggiorato di eventuali manutenzioni straordinarie) e una aliquota definita in base al tipo di bene ed al settore dell'azienda. Per gli ammortamenti gestionali vedere Capitolo G015
Amm _{STR}	Quote di ammortamento beni di struttura	Quota annua di ammortamento di un bene utilizzato nella struttura aziendale. Non è un componente del costo unitario di centro (di costo)	Gli ammortamenti civilistici sono calcolati come prodotto fra valore storico (eventualmente maggiorato di eventuali manutenzioni straordinarie) e una aliquota definita in base al tipo di bene ed al settore dell'azienda. Per gli ammortamenti gestionali vedere Capitolo G015
AT	Acid Test = Quoziente primario di tesoreria	È il più severo dei tre principali indici di analisi dell'equilibrio a breve perché non considera né le RIM né i CLI. Un Acid Test uguale all'unità significa che l'Azienda è in grado di far fronte a tutti i debiti correnti semplicemente attingendo dalle liquidità immediate.	$AT = BA / PB$
BA	Banche Attive	Comprendono tutto ciò che è già denaro liquido (cassa e banche attive)	
BEP	Break Even Point	Definisce letteralmente il livello minimo di Valore Prodotto (pari al Ricavo Netto, nell'ipotesi d'invarianza del magazzino) che deve essere conseguito nel periodo per pareggiare tutti i costi sostenuti dall'azienda, siano essi proporzionali al volume di produzione o fissi industriali e strutturali.	$BEP = (TCA + CF + OF) / [1 - (TC+TCV) / VP]$
BP	Banche Passive	Sono tutti quei debiti, nei confronti delle banche e di altri istituti, che dovranno essere rimborsati entro l'anno	



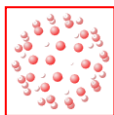
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
c.d.c.	Centri di Costo	I c.d.c. di un'azienda sono delle vere e proprie unità organizzative, predisposte per accogliere ben specifiche competenze, risorse umane, attrezzature, materiali, attività, spese. La suddivisione fisica dell'azienda in c.d.c. può non coincidere con quella dei reparti; le due suddivisioni hanno obiettivi diversi: la prima è la base della contabilità analitica, la seconda assicura il funzionamento aziendale.	
CCL	Capitale Circolante Lordo	Detto anche Attivo Corrente della Gestione Caratteristica: è la somma dell'attivo a breve investito nella gestione caratteristica, ovvero, Liquidità differite, Acconti a Fornitori e Disponibilità (magazzino).	$CCL = CLI + ACF + RIM$
CCN	Capitale Circolante Netto	È la differenza fra il Capitale Circolante Lordo, gli anticipi da Clienti (ACC) ed il Passivo a corrente Gestione Caratteristica (FORN).	$CCN = CCL - ACC - FORN$
CE	Conto Economico	Il CE è il documento, contrapponendo i costi ed i ricavi di competenza di un determinato periodo, illustra il risultato reddituale del periodo considerato.	
CF	Costi Fissi di Struttura	Sono l'insieme dei costi fissi che riguardano l'attività generale dell'azienda (direzionali, amministrativi, commerciali, ecc.). Ad onor del vero si deve notare che tali costi a volte non sono realmente fissi, ma variano per cause diverse, indipendenti dalle variazioni del volume d'attività.	
CI	Capitale Investito	È la somma di tutte le attività investite e, ovviamente, di tutte le passività	$CI = AB + AL = PB + PL + PN$
CI _{GC}	Capitale Investito nella Gestione Caratteristica	È la somma di tutte le attività investite nella Gestione Caratteristica ovvero del CCL + Attivo a Lungo (al netto degli ammortamenti) Materiale e Immateriale.	$CI_{GC} = CCL + ALM N + ALI N$
CLI	Liquidità Differite	Comprendono tutti i crediti a breve termine al netto del fondo svalutazione crediti.	
CLIENTI	Crediti vs Clienti	Componente di CLI, comprende solo i crediti verso i Cliente al netto del fondo svalutazione crediti	



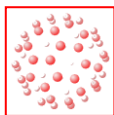
Simbolo	Nome	Definizione	Formola
Costi _{EXTRA}	Costi da Gestione Extra Caratteristica	Costi inerenti alla Gestione Extra Caratteristica ovvero sopravvenienze passive, minusvalenze, costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi non inerenti alla gestione caratteristica.	
Costi _{PATR}	Costi da Gestione Patrimoniale	Costi inerenti alla Gestione Patrimoniale quali, ad esempio, le manutenzioni su immobili non strumentali	
CR	Current Ratio = Indice di Disponibilità	Dei tre principali indici di analisi dell'equilibrio a breve è quello meno "severo" poiché considera le rimanenze liquide quanto i crediti verso i clienti e la liquidità immediata	$CR = AB / PB$
EBIT	Earnings Before Interests and Taxes	Rappresenta il risultato comprensivo della gestione del patrimonio aziendale (per esempio immobili dati in locazione, ricavi ottenuti da investimenti finanziari). Vedi RO.	$RO = EBIT = RO_{CG} + (\text{Ricavi} - \text{Costi})_{PATR}$
EBITDA	Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization	È un valore indicativo della capacità di generare liquidità di un'azienda, utilizzato quando non è disponibile il Φ_{CCN} . Vedi MOL.	$MOL = EBITDA = RO + Amm_{PROD} + Amm_{STR}$
EFF _%	Efficienza produttiva	Per i c.d.c. Uomo, che per definizione hanno una lavorazione con prevalente contenuto manuale, il grado d'efficienza produttiva esprime la parte d'ore presenza effettivamente trasformata in tempo produttivo.	$EFF_{\%} = \text{ORE PRODUTTIVE} / \text{ORE DI PRESENZA}$
EVA	Economic Value Add	E' un modello elaborato dalla società di consulenza statunitense Stern & Stewart, che consente di percepire quale sia la capacità di un'impresa di generare reddito in futuro. L'EVA misura la creazione (o la distribuzione) di valore periodale, ottenuta per differenza tra il PAT, e la remunerazione normale del capitale investito.	$EVA = PAT - WACC \times CI_{GC}$
FCF	Free Cash Flow	È il flusso di liquidità residua dopo la variazione del CCN. Vedi Φ_M .	$\Phi_M = FCF = \Phi_{CCN} - \Delta_{CCN}$
FDO ALF	Fondo d'ammortamento immobilizzazioni finanziarie	Somma delle quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti finanziari	$FDO ALF = \Sigma \text{Accant Svalut}$
FDO ALI	Fondo d'ammortamento immobilizzazioni immateriali	Somma delle quote di ammortamento già accantonate per le ALI	$FDO ALI = \Sigma \text{Amm Immateriali}$
FDO ALM	Fondo d'ammortamento immobilizzazioni materiali	Somma delle quote di ammortamento già accantonate per le ALM	$FDO ALM = \Sigma \text{Amm Materiali}$



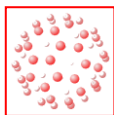
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
FDO ALP	Fondo d'ammortamento immobilizzazioni patrimoniali	Somma delle quote di ammortamento già accantonate per le ALP	$FDO ALI = \Sigma \text{Amm Patrimon.}$
FDO TFM	Fondo TFM (trattamento di fine mandato per gli amministratori)	Somma delle quote di TFM accantonate negli anni	$FDO TFM = \Sigma \text{Accant TFM}$
FDO TFR	Fondo TFR	Somma delle quote di TFR accantonate negli anni	$FDO TFR = \Sigma \text{Accant TFR}$
FORN	Passivo Corrente di Gestione Corrente	Sono tutti quei debiti, nei confronti dei fornitori e di altri creditori, che dovranno essere rimborsati entro l'anno.	
FORNITORI	Debiti vs Fornitori	Componente di FORN, comprende solo i debiti verso i Fornitori	
GG _{CCN}	Ciclo monetario	Il GG _{CCN} indica, in giorni, la durata dell'investimento costituito dal CCN; se il GG _{CCN} è negativo, la gestione caratteristica crea liquidità. Se la durata media dei debiti fosse calcolata rapportando i debiti al RN anziché agli TC, costituirebbe un indice omogeneo ai GG _{CCRED} e GG _{CCRIM} .	$GG_{CCN} = GG_{CCRED} + GG_{CCRIM} - GG_{CCDEB}$
GG _{CCRED}	Durata media dei crediti commerciali	Indica il periodo medio di incasso dei crediti vantati nei confronti dei Clienti; costituisce un'inevitabile leva commerciale per spingere sulle vendite, il suo impatto sul CCN giustifica la necessità di un suo stretto monitoraggio.	$GG_{CCRED} = \text{CLIENTI} / [\text{RN} \times (1+\text{IVA})] \times 360 = 1 / \text{ROT}_{CCRED} \times 360$
GG _{CCDEB}	Durata media dei debiti commerciali	Indica il periodo medio di pagamento dei debiti nei confronti dei Fornitori; costituisce una inevitabile indice di valutazione dell'Ufficio Acquisti, il suo impatto sul CCN giustifica la necessità di un suo stretto monitoraggio.	$GG_{CCDEB} = \text{FORNITORI} / [\text{TC} \times (1+\text{IVA})] \times 360 = 1 / \text{ROT}_{CCDEB} \times 360$
GG _{CCRIM}	Durata media delle rimanenze	Tale indice, a meno di un coefficiente moltiplicativo, coincide con l'inverso del tasso di rotazione. Tale formulazione è spesso preferita perché più intuitiva poiché indica il numero di giorni di autonomia del magazzino.	$GG_{CCRIM} = \text{RIM} / \text{RN} \times 360 = 1 / \text{ROT}_{CCRIM} \times 360$
H	Moda	La moda è il valore che, in un insieme di dati, si presenta più frequentemente. Nel caso particolare della distribuzione normale, detta anche Gaussiana, la moda coincide con la media e la mediana.	



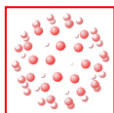
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
H _{FUN}	Ore di funzionamento effettivo nei c.d.c. macchina	Sono le ore di funzionamento effettivo delle macchine dei c.d.c.	
H _{PROD}	Ore produttive nei c.d.c. uomo	Sono le ore di produzione effettiva da parte dei lavoratori nei c.d.c. Uomo	
i	costo dei mezzi di terzi (solo banche)	È il tasso medio dei finanziamenti, scoperto di cassa e smobilizzo crediti commerciali con cui opera l'Azienda.	$i = OF / (PL+BP-BA)$
IPCI	Indice Primario Copertura Immobilizzazioni	È detto anche Indice di Copertura dell'attivo a lungo termine e misura l'equilibrio a lungo termine.	$IPCI = (PL + PN) / AL$
ISCI	Indice Secondario Copertura Immobilizzazioni	Come l'IPCI misura l'equilibrio a lungo termine, ma è più severo in quanto prende in considerazione solo i Patrimonio Netto.	$ISCI = PN / AL$
IVA	Aliquota IVA media	È l'aliquota media dell'Imposta sul Valore Aggiunto applicata dall'Azienda nelle fatture attive o dai fornitori nelle fatture passive. Nel calcolo dei GG _{DEB} e GG _{CRED} vengono spesso utilizzati i valori nominali (4%, 10% o 20%) senza tener conto di elementi discorsivi (per esempio il Reverse Charge)	
K _{BOT}	Rendimento di titoli a rischio zero	Nella formula del K _E , come termine di riferimento si adotta il rendimento di titoli a rischio nullo, per esempio, quello dei titoli di stato. È sottinteso che vi sono titoli di stato che possono costituire un investimento più azzardato di obbligazioni emesse da aziende private (si citano solo i bond argentini o, più recentemente, quelli greci.)	
K _E	Costo dei Mezzi Propri	È la remunerazione desiderata per i Mezzi Propri investiti nell'azienda, nella formula del WACC l'imprenditore è considerato come un azionista che determina la remunerazione desiderata partendo da quella offerta dal mercato dei titoli a rischio nullo e maggiorandola di un quid.	$K_E = K_{BOT} + K_R$
K _R	Premio per la rischiosità dell'investimento	È il differenziale richiesto fra il rendimento dei titoli a rischio nullo ed i capitali investiti nell'azienda (Mezzi Propri)	$K_E = K_{BOT} + K_R$



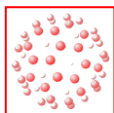
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
L_{FIN}	Leverage = Leva Finanziaria	Come il Td consente di verificare l'equilibrio finanziario globale (capitalizzazione) dell'Azienda. Deve la sua importanza alla formula di Modigliani - Miller che calcola il ROE in funzione del ROA	$L_{FIN} = \text{Leverage} = CI / PN = 1 + Td$
L_{OP}	Leva Operativa= Operating leverage	La L_{OP} è un indicatore di struttura della gestione operativa di un'impresa, dato dal rapporto fra il reddito e il valore della produzione, con riferimento a uno specifico investimento o a un insieme di attività. In particolare il grado di leva operativa indica la sensibilità del reddito alla variazione dei ricavi	$L_{OP} = VP / (VP - BEP) = MC_1 / RLC = \Delta_{RLC\%} / \Delta_{VP\%}$
MC_1	Margine di Contribuzione di primo livello o Margine di Contribuzione Lordo	È un punto centrale del controllo di gestione, poiché definisce la capacità dell'azienda di coprire i costi fissi e di generare l'utile di gestione.	$MC_1 = ML - TCV$
MC_2	Margine di Contribuzione di secondo livello o Margine Netto	Rappresenta il chiaro confine tra i costi direttamente attribuiti al singolo prodotto e quelli a livello generale aziendale.	$MC_2 = MC_1 - TCA$
MDO_{DIR}	Costo Mano d'opera Diretta	Costo complessivo della Mano d'opera diretta, ovvero direttamente coinvolta nel processo produttivo: comprende tutti i ratei e retribuzione differite (quali il TFR)	Con il metodo del K, il costo è calcolabile come: $MDO_{DIR} = COSTO_H \times K \times h$
MDO_{IND}	Costo Mano d'opera Indiretta	Costo complessivo della Mano d'opera indiretta, ovvero necessaria al processo produttivo ma non direttamente coinvolta: comprende tutti i ratei e retribuzione differite (quali il TFR)	Con il metodo del K, il costo è calcolabile come: $MDO_{IND} = COSTO_H \times K \times h$
MDO_{STR}	Costo Mano d'opera di Struttura	Costo complessivo della Mano di Struttura, ovvero estranea al processo produttivo: comprende tutti i ratei e retribuzione differite (quali il TFR)	Con il metodo del K, il costo è calcolabile come: $MDO_{STR} = COSTO_H \times K \times h$
M_e	Mediana	Una proprietà della mediana è di rendere minima la somma dei valori assoluti degli scarti delle x_i da un generico valore	$\sum x_i - Me \leq \sum x_i - c \quad \forall c$
M_g	Media Geometrica	È la radice ennesima del prodotto di n termini.	$M_g = \sqrt[n]{(x_1 * x_2 * \dots * x_n)} = \sqrt[n]{\prod_{i=1}^n x_i}$
M_h	Media Armonica	Si ottiene calcolando il reciproco della media aritmetica dei reciproci dei dati. Ricordiamo che il reciproco di un numero x1 è 1/x1, per esempio il reciproco di 2 è 0,5 (= 1/2).	$M_h = 1 / [(1/x_1 + 1/x_2 + \dots + 1/x_n) / n] = n / \sum_{i=1}^n 1/x_i$



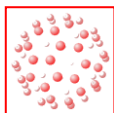
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
ML	Margine Lordo	Rappresenta la quota di valore che è stata aggiunta all'interno dell'azienda durante la fase di trasformazione. Le lavorazioni (trasformazioni) eseguite mediante il ricorso di terzi sono state considerate una parte dei costi variabili di produzione.	$ML = VP - TC$
MOL	Margine Operativo Lordo	È un valore indicativo della capacità di generare liquidità di un'azienda, utilizzato quando non è disponibile il Φ_{CCN}	$MOL = EBITDA = RO + Amm_{PROD} + Amm_{STR}$
MOL%	Incidenza MOL sui Ricavi Netti	È un indice della capacità di generare liquidità di un'azienda, utilizzato quando non è disponibile il Φ_{CCN}	$MOL\% = MOL / RN$
M_p	Media Ponderata	Tutte le medie semplici possono essere trasformate in medie ponderate quando i valori osservati sono moltiplicati per il numero di volte che ricorrono.	$M_p = \frac{i=1 \sum_n (x_i * p_i)}{i=1 \sum_n p_i}$
MP	Materie Prime	Beni comprati dai fornitori ed utilizzate nel processo produttivo aziendale.	
MT	Mezzi di Terzi	È la somma di tutte le fonti di finanziamento esterno alla Proprietà, è pari alla somma del Passivo a Breve e delle passivo a Lungo	$MT = PB + PL$
OF	Oneri Finanziari	Totale degli oneri finanziari (interessi) che l'azienda deve sostenere in virtù dei finanziamenti in essere, dello smobilizzo del credito commerciale, per lo scoperto di conto e per i contratti di leasing in essere.	
p	Costo della Materia Prima	Costo a consuntivo della singola MP	
P	Prezzo del Prodotto Finito	Prezzo a consuntivo del singolo PF	
PAT	Profit After Taxes o Reddito Netto di Esercizio	Rappresenta l'utile al netto delle imposte, generato nell'esercizio.	$PAT = PBT - TAX$
PB	Passivo a Breve finanziario	Sono tutti quei debiti, nei confronti delle banche e di altri istituti, che dovranno essere rimborsati entro l'anno.	
P _{BGT}	Costo a budget della Materia Prima	Costo a budget della singola MP	
P _{BGT}	Prezzo a budget del Prodotto Finito	Prezzo a budget del singolo PF	
PBT	Profit Before Taxes o Reddito Ante Imposte	Rappresenta l'utile al lordo delle imposte, generato nell'esercizio ed è comprensivo dei ricavi e dei costi della gestione extra caratteristica.	$PBT = RLC + Ricavi_{EXTRA} - Costi_{EXTRA}$



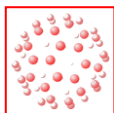
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
PF	Prodotti Finiti	Beni prodotti dall'azienda e destinati ad essere venduti ai clienti	
PN	Patrimonio Netto o Mezzi Propri	È la ricchezza dell'impresa e si tradurrà nell'ultima uscita dell'azienda (quando sarà posta in liquidazione).	
q	Quantità della Materia Prima	Quantità della singola MP effettivamente consumata	
Q	Quantità del Prodotto Finito	Quantità del singolo PF effettivamente venduto	
q _{BGT}	Quantità a Budget della Materia Prima	Consumo (in quantità) della singola MP previsto a budget	
Q _{BGT}	Quantità a Budget del Prodotto Finito	Quantità del singolo PF previsto nel budget delle vendite.	
QR	Quick Ratio = Indice di Liquidità	È uno dei tre principali indici di analisi dell'equilibrio a breve; è più severo del CR (non considera le rimanenze) ma considera i crediti vs i clienti alla stregua della liquidità immediata	$QR = (BA + CLI + ACF) / PB$
Ricavi _{EXTRA}	Ricavi da Gestione Extra Caratteristica	Ricavi inerenti alla Gestione Extra Caratteristica ovvero sopravvenienze attive, plusvalenze, ricavi derivanti da attività non inerenti alla gestione caratteristica.	
Ricavi _{PATR}	Ricavi da Gestione Patrimoniale	Ricavi inerenti alla Gestione Patrimoniale quali, ad esempio, gli affitti attivi su immobili non strumentali	
RIM	Rimanenze	Valore complessivo dei beni a magazzino; generalmente sono distinte fra rimanenze iniziali e finali, fra rimanenze di MP, SL e PF nel caso di azienda operante per magazzino e in rimanenze di MP, SL e WIP nel caso di aziende operanti per commessa. A seconda della tecnica con cui si valorizzano le giacenze si hanno valori LIFO e FIFO, costi medi ponderati, ecc.	
RL	Ricavi Lordi	Sono l'insieme dei ricavi realizzati dall'Azienda a fronte delle forniture di prodotto o di servizio del periodo, in sostanza il fatturato al netto dell'IVA e gli eventuali sconti e abbuoni concessi ai clienti per qualsiasi ragione.	$RL = \sum Q * P$
RL _{BGD}	Ricavi Lordi a Budget	RL calcolato in base ai dati di budget	$RL_{BGD} = \sum Q_{BGT} * P_{BGT}$



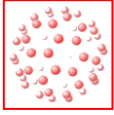
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
RLC	Reddito Lordo di Competenza	Rappresenta il risultato dell'intera gestione dell'impresa in tutti i suoi aspetti ordinari (economico, patrimoniale, finanziari). È ottenuto sottraendo gli Oneri Finanziari dal Reddito Operativo	$RLC = RO - OF$
RN	Ricavi Netti	Rappresentano la parte di fatturato effettivamente disponibile per la gestione caratteristica a fronte del volume di prodotto o delle prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio o del periodo considerato, si ottengono detraendo i TVC dal RL	$RN = RL - TVC$
RO	Reddito Operativo	Rappresenta il risultato complessivo della gestione del patrimonio aziendale (per esempio immobili dati in locazione, ricavi ottenuti da investimenti finanziari). Vedi EBIT	$RO = EBIT = RO_{CG} + Ricavi_{PATR} - Costi_{PATR}$
ROA	Return On Assets	Tale indice, a differenza del ROE, dà la vera misura della gestione operativa dell'Azienda. Poiché il RO è determinato sia dalla gestione caratteristica, sia da quella patrimoniale e finanziaria, risulta ancora troppo sintetico per consentire una valutazione della sola gestione caratteristica.	$ROA = RO / CI$
ROD	Return On Debt	Costo dei Mezzi di terzi, è definito dal rapporto fra gli Oneri Finanziari ed il totale dei mezzi di terzi.	$ROD = OF/MT$
ROE	Return On Equity	È l'indicatore che più interessa agli azionisti e, contemporaneamente, indica con estrema sintesi l'efficacia con cui è stata gestita l'azienda poiché il PAT è il risultato dell'intera gestione aziendale (caratteristica, patrimoniale, finanziaria, extra caratteristica e tributaria). Un ROE inferiore ai rendimenti garantiti da assenza di rischio, per esempio i titoli di Stato e/o obbligazioni di primarie aziende, non giustifica (se non in determinati casi) l'investimento del PN da parte della Proprietà. I limiti di tale indice è l'estrema sintesi; dà una valutazione complessiva, ma non consente di conoscere come è stato generato il PAT, se attraverso la gestione caratteristica o attraverso operazioni una tantum della gestione extra caratteristica.	$ROE = PAT / PN$



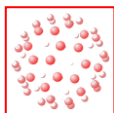
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
RO _{GC}	Reddito Operativo da Gestione Caratteristica o Gross Operating Profit (GOP)	Rappresenta il vero risultato della gestione caratteristica. L'esclusione degli OF è dovuto al fatto che questi rappresentano spesso un elemento di costo non sempre conseguenza dell'attività operativa, ma anche di scelte e decisioni diverse ed estranee ad essa (per esempio bassa capitalizzazione dell'azienda o spostamento di liquidità ad altre attività).	$RO_{GC} = MC_2 - CF$
ROI	Return On Investments	<p>È definito dal rapporto fra RO_{GC} e CI_{GC}. Tale indice, molto simile al ROA, dà la vera misura della gestione caratteristica dell'Azienda.</p> <p>Spesso le Aziende non hanno una gestione patrimoniale o, comunque, esso ha una rilevanza assai marginale rispetto alla gestione caratteristica sia in termini di risorse impegnate (persone e finanziarie), sia in termini di ricavi. Per tale motivo spesso si assume che ROI e ROA coincidano.</p> <p>Dal punto di vista matematico, il ROI, come tutti gli indici ottenuti dal rapporto di due valori, può essere migliorato sia aumentando il numeratore, sia diminuendo il denominatore. Dal punto di vista economico/finanziario ciò equivale ad affermare che il ROI può essere migliorato sia aumentando il RO_{GC}, ovvero aumentando la differenza fra ricavi e costi, oppure diminuendo il CI_{GC}. Tale considerazione porta a suddividere il ROI in due quozienti.</p>	$ROI = RO_{GC} / CI_{GC}$ $ROI = RO_{GC} / CI_{GC} \approx RO/CI = ROA$ $ROI = RO_{GC} / RN \times RN / CI_{GC} = ROS \times ROT_{CI_{GC}}$
ROS	Return On Sales	È definito dal rapporto fra RO _{GC} ed i RN, ed è direttamente rilevabile dal CE Riclassificato e, quindi, rappresenta l'aspetto reddituale della redditività operativa della gestione caratteristica. L'aumento del ROS si ottiene attraverso l'incremento del RN e/o la riduzione dei vari tipi di costi (consumi, di trasformazione, di struttura, ecc.).	$ROS = RO_{GC} / RN$



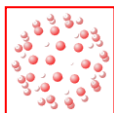
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
ROT _{CIGC}	Tasso di Rotazione del Capitale Investito nella Gestione Caratteristica	È legato alla struttura dell'azienda: il CI _{GC} è composta dal valore netto degli impianti e della attrezzature, degli immobili industriali, dal valore delle giacenze e dai crediti verso i clienti. Alcuni di questi valori sono estremamente difficili da modificare nel breve periodo e, inoltre, sono legati alla strategia adottata (impianti di produzione all'avanguardia, alta flessibilità nella produzione, tempi di consegna limitati, vendite con termini di pagamento lunghi). Per tale motivo, si riscontra spesso grandi differenze fra i ROT _{CIGC} delle aziende appartenenti ad un settore e quelle degli altri settori.	$ROT_{CIGC} = RN / CI_{GC}$
ROT _{CREC}	Tasso di Rotazione dei Crediti	Poiché i crediti vs i Clienti sono iscritti nello SP al lordo dell'IVA è necessario correggere i RN moltiplicandoli per 1+IVA dove IVA è l'aliquota media applicata al fine di confrontare valori omogenei.	$ROT_{CREC} = [RN \times (1+IVA)] / CLIENTI$
ROT _{DEB}	Tasso di Rotazione dei Debiti	Poiché i debiti vs i Fornitori sono iscritti nello SP al lordo dell'IVA è necessario correggere i RN moltiplicandoli per 1+IVA dove IVA è l'aliquota media applicata al fine di confrontare valori omogenei.	$ROT_{DEB} = [TC \times (1+IVA)] / FORNITORI$
ROT _{RIM}	Tasso di Rotazione del Magazzino	A volte risulta utile scomporre il ROT _{MAG} nelle sue componenti "di bilancio" (Materie Prime, Semilavorati e Prodotti Finiti); altre volte è, invece, più utile scomporre le rimanenze in base a "caratteristiche" operative (Materie Prime, Ricambi, Depositi Esterni, ecc.). Tale indice indica quante volte nell'arco dell'anno è ruotato (svuotato completamente) il magazzino.	$ROT_{RIM} = RN / RIM$
S	Tasso incidenza imposte e componenti straordinari	È un indicatore delle scelte operate in materia di gestione extra caratteristica e fiscale e, di solito, ha un valore inferiore all'unità.	$S = PAT/RLC$
SAL	Stato Avanzamento Lavori	Indica la percentuale dei lavori svolti nell'ambito di esecuzione di una commessa.	
SL	Semi lavorati	Beni comprati da fornitori od ottenuti come fase intermedia del processo produttivo. Possono essere venduti ai clienti come, per esempio, i pezzi di ricambio.	



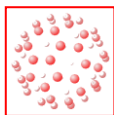
Simbolo	Nome	Definizione	Formula
SP	Stato Patrimoniale	Lo SP, contrapponendo attività (impieghi) e passività (fonti), definisce la situazione patrimoniale di una società in un dato momento.	
SW	SW è un applicativo della	Software (applicativo) realizzato dalla	
TAX	Imposte	Somma di tutte le tasse e le imposte di competenza dell'esercizio in esame. Si ricorda che: <ul style="list-style-type: none">○ le imposte costituiscono un prelievo coattivo di ricchezza non connesso ad alcuna specifica prestazione da parte dello Stato o degli altri enti pubblici,○ le tasse sono il pagamento di una somma di denaro, dovuta da un soggetto quale corrispettivo per la prestazione a suo favore di un servizio offerto da parte di un ente pubblico.	
tax%	Aliquota equivalente Imposte	Incidenza di TAX sul PBT.	$tax\% = TAX / PBT$
TC	Consumi di materie prime	sono l'importo complessivo delle materie prime e dei materiali accessori utilizzati nel corso dell'esercizio per realizzare il Valore Prodotto dello stesso periodo; si ottengono rettificando gli acquisti con la variazione delle rimanenze di materie prime e dei materiali di consumo, nonché degli eventuali resi e sconti concessi dai fornitori, e infine aggiungendo i costi d'acquisizione (per esempio trasporti).	$TC = \sum q * p$
TCA	Costi Fissi Attribuiti o Fissi di Produzione	Sono quei costi che, pur non essendo proporzionali, sono comunque conseguenza diretta della produzione dei beni. Questi costi sono una parte integrante dei costi unitari dei c.d.c.	
TC _{BGD}	Consumi di materie prime a Budget	TC calcolato in base ai dati di budget	$TC_{BGD} = \sum q_{BGT} * P_{BGT}$
TCV	Costi Variabili	Sono costituiti da tutti gli oneri proporzionali al VP realizzato, come per esempio la manodopera produttiva, i costi energetici, le lavorazioni di terzi, ecc.	



Simbolo	Nome	Definizione	Formula
Td	Quoziente di indebitamento	L'indice di indebitamento consente di verificare l'equilibrio finanziario globale (capitalizzazione) dell'Azienda. Per tale indice non esiste un vero e proprio termine di riferimento, ma valori superiori a 3 devono essere considerati come segnali di attenzione e indurre a verificare il trend nel corso dei vari esercizi.	$Td = MT / PN$
TFR	Quota annua TFR	Indennità di liquidazione, denominata TFR (trattamento di fine rapporto). La legge 29/5/1982 n. 297 stabilisce che tale importo si calcola dividendo l'importo della retribuzione lorda annua per 13,5 e sottraendo il contributo al FAP a carico del lavoratore (0,5 %). La sopra citata legge prevede, inoltre, un meccanismo di rivalutazione del TFR maturato negli anni precedenti, con l'applicazione di un tasso pari all'1,5% aumentato del 75% dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT.	$TFR = (1/13,5 - 0,5\%) \times$ retribuzione lorda annua
TVC	Costi Commerciali variabili	Sono rappresentati da tutte quelle voci di costo che è necessario sostenere per vendere sul mercato il prodotto fabbricato (provvigioni di vendita, premi, trasporti al domicilio del cliente, ecc.); il valore di questi costi è normalmente proporzionale all'ammontare del prodotto venduto (esempio significativo sono proprio le provvigioni agli agenti).	
UT%	Coefficiente di utilizzo	Nei c.d.c. Macchina è importante valutare la quota di ore disponibili trasformata in ore di effettivo funzionamento o impegno produttivo	$UT\% = \text{ORE DI FUNZIONAMENTO} / \text{ORE DISPONIBILI}$
VA	Valore Aggiunto	È l'elemento caratterizzante dei CE riclassificati a Valore Aggiunto, epuò essere calcolato come somma dei redditi che vengono distribuiti fra i fattori di produzione: <ul style="list-style-type: none">○ OF (banche)○ TAX (Stato)○ MDO (famiglie)○ PAT + Amm_{PROD} + Amm_{STR} + Ricavi_{EXTRA} - Costi_{EXTRA}	$VA = OF + TAX + PAT +$ $MDO_{DIR} + MDO_{IND} + MDO_{STR}$ $+ Amm_{PROD} + Amm_{STR} +$ $Ricavi_{EXTRA} - Costi_{EXTRA} =$ $MOL + MDO_{DIR} + MDO_{IND} +$ MDO_{STR}



Simbolo	Nome	Definizione	Formula
VP	Valore Prodotto	Rappresenta il volume d'attività effettivamente generato dalla gestione caratteristica nel corso dell'esercizio o del periodo considerato; si ottiene rettificando il RN con la variazione del valore delle giacenze di prodotti finiti e semilavorati. In sostanza è il valore che si è generato a fronte dell'attività realizzata nel periodo in esame; da notare che analogamente ai ricavi (riferiti al prezzo di vendita) anche i valori di magazzino saranno calcolati in base al prezzo di vendita (e non al costo come invece è imposto dalla normativa per la redazione del CE fiscale).	$VP = RN + \Delta_{RIM}$
W	Campo di variazione	È il più semplice degli indici di dispersione, e si ottiene come differenza tra il valore massimo e quello minimo manifestati dal fenomeno in osservazione (dopo aver messo in ordine crescente i termini x_i).	$W_i = (x_n - x_1)$
WACC	Weighted Average Cost of Capital	Costo medio ponderato del Capitale Investito	$WACC = K_E PN / CI + (1 - tax\%) * OF / CI$
WIP	Work In Progress	Valore delle giacenze di commesse in corso d'opera	
Δ_{CCN}	Variazione del Capitale Circolante Netto	Variazione subita dal CCN	$\Delta_{CCN} = CCN_{FINALE} - CCN_{INIZIALE}$
Δ_{CLI}	Variazione delle Liquidità differite	Variazione subita dal CLI	$\Delta_{CLI} = CLI_{FINALE} - CLI_{INIZIALE}$
Δ_{FORN}	Variazione delle Passività Correnti	Variazione subita dal FORN	$\Delta_{FORN} = FORN_{FINALE} - FORN_{INIZIALE}$
Δ_{mix}	Scostamento nei consumi dovuto alla variazione del mix	È la parte di scostamento nei consumi dovuto alla variazione del mix di vendita e, quindi, non dipende in alcun modo dai dati di efficienza produttiva.	$\Delta_{mix} = \sum q * p_{BGT} * \%_{BGT}$
Δ_{MIX}	Scostamento nelle vendite dovuto alla variazione del mix	È la parte di scostamento nel fatturato dovuto alla variazione del mix di vendita e, quindi, non dipende in alcun modo dai dati di efficienza commerciale	$\Delta_{MIX} = \sum Q * P_{BGT} * \%_{BGT}$
Δ_p	Scostamento nei consumi dovuto alla variazione dei costi	È la parte di scostamento nei consumi dovuto alla variazione dei costi di acquisto dei beni/servizi utilizzati in produzione.	$\Delta_p = \sum q * \% * (p - p_{BGT})$
Δ_p	Scostamento nelle vendite dovuto alla variazione dei prezzi	È la parte di scostamento nel fatturato dovuto alla variazione dei prezzi di vendita dei beni/servizi venduti.	$\Delta_p = \sum Q * \% * (P - P_{BGT})$



Simbolo	Nome	Definizione	Formula
Δ_q	Scostamento nei consumi dovuto alla variazione delle quantità	È la parte di scostamento nei consumi dovuto alla variazione delle quantità prodotte, non dipende in alcun modo dai dati di efficienza produttiva.	$\Delta_q = \sum q_{BGT} * p_{BGT} * (q - q_{BGT})$
Δ_Q	Scostamento nelle vendite dovuto alla variazione delle quantità	È la parte di scostamento nel fatturato dovuto alla variazione delle quantità vendute.	$\Delta_Q = \sum Q_{BGT} * P_{BGT} * (Q - Q_{BGT})$
Δ_{RIM}	Variazione delle Rimanenze	Variazione subita dalle RIM	$\Delta_{RIM} = RIM_{FIN} - RIM_{INIZ}$
$\Delta_{RLC\%}$	Variazione % del Reddito Lordo di Competenza	Variazione percentuale subita dal RLC	$\Delta_{RLC\%} = RLC_{FIN} / RLC_{INIZ} - 1$
$\Delta_{VP\%}$	Variazione % del Valore Prodotto	Variazione percentuale subita dal VP	$\Delta_{VP\%} = VP_{FIN} / VP_{INIZ} - 1$
Φ_{CCN}	Flusso di Capitale Circolante Netto	È un valore che misura la capacità dell'azienda di creare liquidità attraverso la gestione caratteristica	$\Phi_{CCN} = RO_{GC} - TAX + Amm. + TFR$
Φ_M	Flusso Monetario	È il flusso di liquidità residua dopo la variazione del CCN. Vedi FCF.	$\Phi_M = FCF = \Phi_{CCN} - \Delta_{CCN}$
δ	Scarto Semplice Medio	È la media aritmetica degli scostamenti in valore assoluto (cioè senza segno) dei dati dalla media aritmetica	$\delta = \sum \sigma_i / N = \sum x_i - Ma / N$
δ_e	Scostamento Probabile (Bias)	È la mediana degli scostamenti in valore assoluto dalla media aritmetica.	
δ_r	Scarto Semplice Medio Relativo	È il rapporto fra Scarto Semplice Medio e Media Aritmetica	$\delta_r = \delta / Ma$
$\mu = M_a$	Media Aritmetica	È sicuramente l'indice più utilizzato (tanto che se non diversamente specificato è il tipo di media usata) e si ottiene sommando i dati e dividendo la somma ottenuta per il numero di osservazioni.	$M_a = (x_1 + x_2 + \dots + x_n) / n = \sum_{i=1}^n x_i / n$
σ	Scarto Quadratico Medio o Deviazione Standard	Lo scarto quadratico medio non è altro che la radice quadrata della varianza.	$\sigma = \sqrt{\sigma^2} = \sqrt{\{[(x_1 - M_a)^2 + (x_2 - M_a)^2 + \dots + (x_n - M_a)^2] / n\}} = \sqrt{\{[\sum_{i=1}^n (x_i - M_a)^2] / n\}}$
σ^2	Varianza	È l'indice di dispersione che ha la maggior applicazione in statistica. La σ^2 è la media aritmetica dei quadrati degli scostamenti dei dati rilevati dalla media aritmetica.	$\sigma^2 = [(x_1 - M_a)^2 + (x_2 - M_a)^2 + \dots + (x_n - M_a)^2] / n = [\sum_{i=1}^n (x_i - M_a)^2] / n$